



DIVERSIFICARE E PUNTARE SULLA QUALITÀ QUANTO A CONTENUTI E A SCELTE GRAFICHE. È QUESTA LA STRATEGIA DELLA CASA EDITRICE DI MOLITERNO CHE MIRA A RIQUALIFICARE IL PATRIMONIO LIBRARIO LOCALE RIPORTANDO IN AUGÈ I GRANDI PERSONAGGI STORICI, PIÙ E MENO CONOSCIUTI, EVIDENZIANDONE L'ESTREMO VALORE



Porfidio Editore, storia e identità in una fusione di orizzonti

È cresciuta tra i libri e con l'odore di inchiostro nel naso. Della tipografia di famiglia ne ha respirato l'aria sin dall'infanzia. Ha imparato a farsi affascinare dal profumo delle pagine che nascevano sotto i suoi occhi, da sfogliare e toccare. Valentina Porfidio è oggi una dinamica trentenne, imprenditrice e giovane mamma, a direzione della casa editrice omonima, costituita nel 2006. Ha cavalcato con determinazione la scia di una più che naturale evoluzione della piccola tipografia creata nel 1946 da nonno Vincenzo a Moliterno e poi, negli anni, portata avanti ➔

Cristiana Lopomo
Foto di Max Di Stasio



Valentina Porfidio Editore is a publishing house which was born in 2006 as the natural evolution of the old printing works, created by her grandfather Vincenzo in Moliterno in 1946 and led by her father Walter over the years. The main aim of this publishing house consists in publishing again local books, thus bringing historical characters to light again, in drawing the attention of a mature and cultured public by means of prefaces of contemporary eminent authors and in putting the young in contact with the reading of the past. It is not necessary to adjust yourself to current trends. We met Valentina Porfidio in her publishing house, at the entrance of the typical town in the northern part of Val D'Agri - "I could not have seen my future in any other fields" she admits.

This publishing house boasts a catalogue with about fifty books-historical novels, political essays, monographs, publications about local history and written by contemporary authors, whose works deal with the thinking of the greats of the past.

From this context renewed publications of authors coming from Moliterno stand out. The trilogy of two political essays "I fattori e i malfattori della politica europea contemporanea" and "I moribondi del Palazzo Carignano" and the historical novel "Memorie di Giuda" is dedicated to Ferdinando Petruccelli della Gattina (Moliterno 1818 - Paris 1890), a writer, patriot and politician.

Prefaces are written by the journalist and writer Marcello Veneziani - "This is a considerable business card and this collaboration is something to be very proud of" says Valentina. "Because of his origins in Puglia, Veneziani met Petruccelli della Gattina and he accepted my proposal since he has a high opinion of Basilicata's hinterland, rich in precious inheritance of the past." The collection of three reprinted works "Storia dei moti di Basilicata e delle province contemine nel 1860", "Antonio Genovesi", "La spedizione di Carlo Pisacane a Sapri", written by Giacomo Racioppi (Moliterno, 1827 - Rome 1908), a historian coming from Basilicata, holds wide appeal. It was presented at the fair of the publishing industry, which took place in Rome last December - an important showcase, to which the publishing industry coming from Basilicata took part on initiative of *Consiglio regionale della Basilicata*. A monograph written by the journalist Mimmo Mastrangelo is dedicated to George Brassens (Sete 1921 - Paris 1981) - the author talks about the origins in Basilicata of the famous singer-songwriter and the story of emigration of his maternal grandparents who left Marsico Nuovo and arrived in France at the end of 19th century.

The strategy of this publishing house focuses its attention not only on local history, but also on the reaffirmation of characteristic features, such as works about Viggiano and Sarconi, on in-depth studies such as the conferences about Grumentum romana organized by the University of Verona and about Certamen Oratiano organized by the highschool of Viaggiano. Apart from works and publications, *Valentina Porfidio Editore* has dealt with the publishing of two free press periodicals, retailed in the whole region and in Cilento and Vallo di Diano, available online as well. *Lucania Confronti* has dealt with politics and news for five years. Two years ago *Nodi* was turned into a monthly about culture and politics on which Valentina Porfidio has published her reviews - the original magazine was published for a long time during the 80's. And finally, the project of a reading lab involving schools, a collection of fables and fairy tales of authors coming from Basilicata, a contest for illustrators and narrators, a novel and an e-book, almost a forced choice nowadays, are in the pipeline.

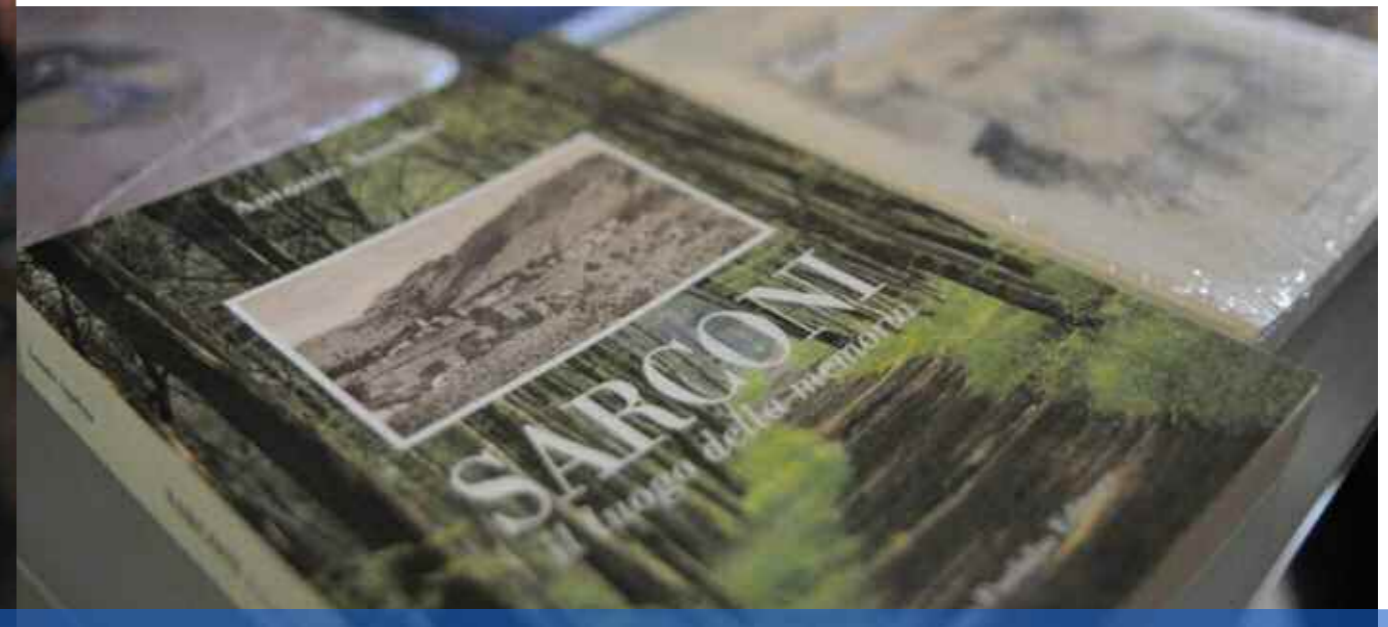
(R. P.)

► da papà Walter. Aprire una casa editrice non è certo cosa semplice, specialmente al Sud, specialmente per una donna. Una scelta che per chiunque sarebbe particolarmente meditata, tra l'altro, in considerazione dell'innegabile supremazia sul mercato delle grandi realtà editoriali, nonché degli effetti del progressivo spostamento di gusti e abitudini dalla lettura 'tradizionale', cartacea, a quella 'digitale'. "Più che una scelta, nel mio caso, è stato come seguire un'inclinazione del tutto naturale, anche perché difficilmente avrei potuto immaginare il mio futuro se non in questo campo". Incontrata nella sua casa editrice, all'ingresso del caratteristico paese dell'alta Val d'Agri, Valentina Porfidio, ci accoglie con un sorriso per raccontarci della sua esperienza editoriale dalla chiara e definita strategia: diversificare e puntare sulla qualità quanto a contenuti e a scelte grafiche. "L'intento che mi sono prefissata - racconta - è di ripubblicare e riqualificare il

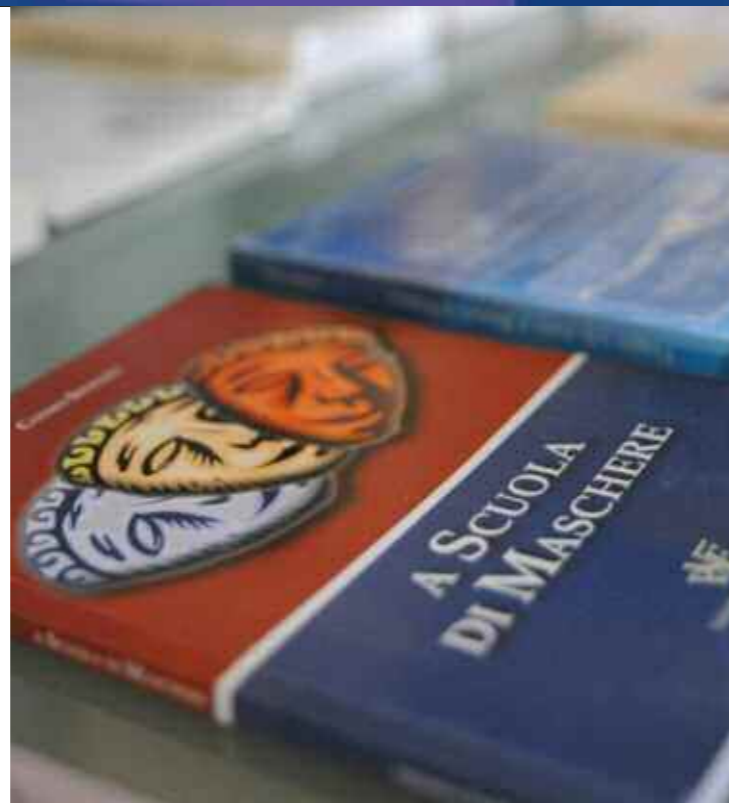
patrimonio librario locale riportando in auge i grandi personaggi storici, più e meno conosciuti, evidenziandone l'estremo valore. Attualizzare il passato anche attraverso prefazioni affidate ad autorevoli firme contemporanee per intercettare l'interesse di un pubblico adulto, certamente colto, ma anche per avvicinare i più giovani alla lettura dei grandi del passato. Far capire che non per forza ci si deve adeguare ai processi di massificazione o fermarsi al fenomeno del momento, a quello che più va di moda; che il passato è dentro di noi".

Una cinquantina di titoli in catalogo tra romanzi storici, saggi politici e monografie dal sapore d'altri tempi, ma anche pubblicazioni su temi di storia locale, convegni di studi e pubblicazioni di autori contemporanei che ripropongono il pensiero dei grandi del passato. Brillano le riedizioni di autori di particolare rilievo, originari di Moliterno. Dedicata a Ferdinando ►

Nella pagina precedente, Valentina Porfidio, dinamica trentenne alla guida della casa editrice di Moliterno (Pz)



↳ Petruccelli della Gattina (Moliterno 1815-Parigi 1890) scrittore, patriota e uomo politico, la trilogia che si compone dei due saggi politici "I fattori ed i malfattori della politica europea contemporanea" e "I moribondi del Palazzo Carignano" e del romanzo storico "Memorie di Giuda". Ne firma le prefazioni il giornalista e scrittore Marcello Veneziani: "un biglietto da visita molto valido - riconosce Valentina Porfidio - e della cui collaborazione vado davvero fierissima. Da pugliese, Veneziani ha conosciuto personalmente Petruccelli della Gattina ed ha accettato molto volentieri la mia proposta, tra l'altro avendo un'ottima opinione dell'entroterra lucano, ricco di preziosi lasciti del passato". Curatissimo il cofanetto con le tre opere ristampate dello storico lucano Giacomo Racioppi (Moliterno 1827-Roma 1908): "Storia dei moti di Basilicata e delle province contermini nel 1860", "Antonio Genovesi", "La spedizione di Carlo Pisacane a Sapri". Una trilogia presentata lo scorso dicembre alla 'Fiera della piccola e media editoria' di Roma - vetrina prestigiosa a cui era presente anche l'editoria lucana su iniziativa del Consiglio regionale della Basilicata - attestando un



considerevole successo di pubblico. "E' una collana storica davvero preziosa - evidenzia Valentina Porfidio - dedicata ad un personaggio nei cui confronti c'è da sempre stato un interesse molto forte e, in anni recenti, anche una crescente attenzione da parte delle nuove generazioni". Incentrata intorno alla figura dello chansonnier per antonomasia George Brassens (Sete 1921-Parigi 1981) la piccola monografia a cura del giornalista Mimmo Mastrangelo: del leggendario cantautore d'oltralpe, ne riscopre le origini lucane e la storia di emigrazione dei nonni materni partiti da Marsico Nuovo alla volta della Francia sul finire dell'800.

Una produzione editoriale che punta a dare ampio spazio alla storia locale, ma anche alla riaffermazione dei tratti caratteristici identitari come, per esempio, con i volumi dedicati a Viggiano e a Sarconi; all'approfondimento e alla ricerca con la pubblicazione di convegni di studio come quello a cura dell'Università di Verona sul sito di Grumentum romana e quello del Liceo di Viggiano sul Certamen Oratiano. Oltre a dare alle stampe volumi e pubblicazioni, la casa editrice di Moliterno edita anche due periodici di informazione che animano i circuiti free

press del territorio regionale, sconfinando anche nel vicino Cilento e Vallo di Diano. Entrambi fruibili anche nella versione online, "Lucania Confronti" da cinque anni è un mensile inteso come libera tribuna di confronto, specificatamente sui temi della politica e dell'attualità; "Nodi" da due anni è mensile di cultura aperto anche ad accenni al contingente quadro politico e al contesto socio-economico. Una testata rinnovata rispetto a quella originaria, andata in stampa per molto tempo negli anni '80 anni, e a cui Valentina Porfidio oggi ha partecipato attivamente firmando recensioni di mostre, spettacoli, pubblicazioni. In cantiere, infine, c'è l'idea di un laboratorio di lettura che coinvolga il mondo della scuola attraverso una collana di fiabe e favole di autori lucani e "senza escludere l'ipotesi anche di un concorso per illustratori e narratori". Oltre ad un romanzo, atteso per il prossimo anno, su cui vige il massimo riserbo, è in fase di progettazione anche un E-Book: quasi una scelta obbligata, al giorno d'oggi. "Confesso di non essere tra i più convinti estimatori del libro elettronico, ma mi rendo conto - conclude Valentina Porfidio - che è il mercato a richiederlo. Ecco perché, ora sono al lavoro anche su questo fronte".